

PRESENTAZIONE CALENDARIO ADO: L'ARTE DEL DONO

L'Associazione Donatori Organi ospite all'Istituto "Max Fabiani" di Gorizia per la presentazione di un calendario realizzato con alcune opere fatte da diversi ragazzi dell'Istituto.

"Un onore per noi essere partecipi di quest'iniziativa – ha sottolineato in apertura la Dirigente Scolastica Anna Condolf – momento che offre l'opportunità di celebrare un lavoro che ha coinvolto diversi ragazzi lo scorso anno, e un lavoro che si lega alla donazione degli organi, argomento di rilievo nel panorama nazionale". La Dirigente ha ringraziato alunni e insegnanti che hanno collaborato per la concretizzazione di un'opera che cirolerà in tutta Italia.

I docenti Nardon, Troian, Valvassori e Vatrella hanno seguito i ragazzi in questo percorso che li ha visti protagonisti di diversi bozzetti tra cui sono stati scelti alcuni da inserire nel calendario che è dunque risultato un'opera vivace, ricca di colori e significati.

La professoressa Nardon ha coordinato gli interventi sottolineando l'importanza dell'evento che ha visto i ragazzi vivere un'avventura entusiasmante sotto diversi punti di vista, da quello sociale, all'artistico e conoscere un campo a loro altrimenti poco noto.

Sia il dottor Roberto Peressutti, responsabile del centro trapianti di Udine, che il dottor Silvestri del reparto anestesia e rianimazione di Gorizia, hanno ringraziato ragazzi e docenti per l'impegno messo nella concretizzazione di un'opera fondamentale per diffondere la cultura della solidarietà .

"Il dono degli organi è un argomento da valutare bene e per tempo, può significare donare vita alle persone, può significare salvare una vita." Hanno ricordato.

Un saluto è stato portato anche dall'assessore al welfare del comune di Gorizia, signora Silvana Romano, e dal dott. Franco Loru della Fondazione Carigo.

A chiudere i discorsi è stato il presidente regionale A.D.O, Franco Biffoni, che ha espresso emozione e gratitudine nei confronti di ragazzi che "...hanno fatto qualcosa di straordinario, di sociale" – ha detto – "Avete regalato la vostra bravura in un mondo in cui il diverso fa paura, ma in un mondo in cui dobbiamo valorizzare la cultura, perché è da essa che il debole viene aiutato, che il diverso viene compreso e aiutato. Un organo donato diviene un granello di vita. Musica e arte sono due elementi di vita, quindi grazie!" Ha concluso Biffoni.

Sono stati poi consegnati i calendari ai ragazzi che hanno collaborato all'iniziativa, ossia gli studenti delle attuali quarta B, quinta A e della quinta uscita a giugno scorso.

